



COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como

C.A.P. 22070

Tel. 031/880601

Fax 031/880575

Conferenza dei Servizi per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.) della proposta di Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) presentata dalla società T.F.L. Tintoria Finissaggio Luisago s.r.l. per intervento in Luisago, Via Galvani n. 5

VERBALE

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 83/2015 del 12.11.2015 l'Amministrazione Comunale di Luisago ha dato avvio al procedimento per la verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della proposta di Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) in variante al P.G.T. vigente nel Comune di Luisago, presentata dalla società T.F.L. Tintoria Finissaggio Luisago s.r.l. per un intervento in Luisago, Via Galvani n. 5, ai sensi del DPR 160/2010;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 3/2016 del 12.01.2016, esecutiva ai sensi di legge, il Comune di Luisago ha preso atto del "Rapporto preliminare della proposta di SUAP e determinazione dei possibili effetti significativi" relativo al procedimento in argomento;

L'anno DUEMILASEDICHI il giorno SETTE del mese di MARZO alle ore 9:45, in Comune di Luisago (CO) si è insediata la conferenza di cui all'oggetto, convocata, con nota Prot. n. 711 del 02.02.2016, dal Geom. Christian Baruffini quale autorità procedente e dall'Avv. Gianpietro Natalino quale autorità competente per la VAS.

Sono invitati i rappresentanti delle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti interessati, di seguito elencati, dei quali si rilevano le generalità.

CONVOCATI: PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI / ENTI	RAPPRESENTANTE INTERVENUTO	QUALIFICA
ARPA LOMBARDIA Dipartimento di Como	Assente	===
A.S.L. Distretto di Olgiate Comasco	Assente	===
REGIONE LOMBARDIA DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA	Assente	===
REGIONE LOMBARDIA D.G. TERRITORIO E URBANISTICA U.O. PROGRAMMAZ. E PIANIFICAZ. TERRITORIALE STRUTTURA VALUTAZIONE AMBIEN- TALE STRATEGICA	Assente	===
REGIONE LOMBARDIA DIREZIONE QUALITA' DELL'AMBIENTE	Assente	===
AZIENDA SERVIZI INTEGRATI COLLINE COMASCHE S.P.A.	Assente	===
LARIANA DEPUR S.P.A.	Assente	===
CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE BACINO IMBRIFERO ALTO SEVESO	Assente	===





COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como

C.A.P. 22070

Tel. 031/880601

Fax 031/880575

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO	Assente	===
REGIONE LOMBARDIA STER di Como	Assente	===
PROVINCIA DI COMO Settore Urbanistica e Territorio	Presente	Dott.ssa Adriana Paolillo (Funzionario)
UFFICIO D'AMBITO DI COMO	Assente	===
COMUNE CASNATE CON BERNATE	Assente	===
COMUNE FINO MORNASCO	Assente	===
COMUNE CASSINA RIZZARDI	Assente	===
COMUNE VILLA GUARDIA	Assente	===
COMUNE GRANDATE	Assente	===
T.F.L. TINTORIA FINISSAGGIO LUISAGO S.R.L.	Presente	Ing. Franco Gerosa (Progettista)

Sono altresì presenti i Sigg.ri:

- Adelio Frigerio Sindaco e Responsabile del Settore Territorio del Comune di Luisago
- Avv. Gianpietro Natalino Autorità competente per la VAS

La seduta è presieduta dall'Autorità Procedente, Geom. Christian Baruffini.
Alle ore 10:00 si dichiarano aperti i lavori.

Vengono acquisite agli atti:

- la nota pervenuta in data 04.02.2016 Prot. n. 756, inviata dalla Soc. LARIANA DEPUR S.p.A.;
- la nota pervenuta in data 24.02.2016 Prot. n. 1126, inviata dall'Ufficio d'Ambito di Como;
- la nota pervenuta in data 01.03.2016 Prot. n. 1265, inviata dal Settore Territorio della Provincia di Como;
- la nota pervenuta in data 05.03.2016 Prot. n. 1402, inviata dall' ARPA Lombardia – Dipartimento di Como;

che si allegano al presente verbale quale parte integrante.





COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como

C.A.P. 22070

Tel. 031/880601

Fax 031/880575

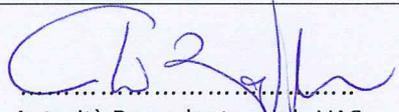
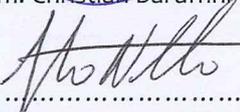
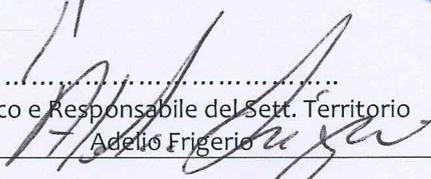
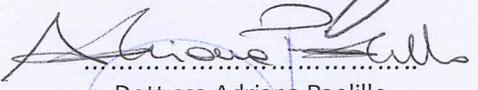
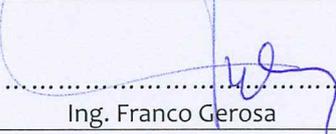
Viene data la parola all'Ing. Franco Gerosa, in qualità di Progettista dell'intervento, per un'illustrazione dei contenuti del "Rapporto preliminare della proposta di SUAP e determinazione dei possibili effetti significativi".

Il Sindaco dà lettura dei vari pareri pervenuti dagli Enti interessati.

Alla luce del parere formulato da parte del Settore Territorio della Provincia di Como, l'Ing. Gerosa ha predisposto delle integrazioni documentali, allegate al presente verbale, consistenti nella dichiarazione circa la compatibilità dell'intervento rispetto allo studio geologico vigente e nel nuovo calcolo di verifica del consumo di suolo per la variante SUAP, nel quale si tiene conto della superficie di espansione in ampliamento, calcolata nella misura del 20% della nuova area di espansione prevista.

Alle ore 10:40 si dichiara la chiusura dei lavori.

Firme per accettazione:

COMUNE DI LUISAGO	 Autorità Procedente per la VAS Geom. Christian Baruffini  Autorità Competente per la VAS Avv. Gianpietro Natalino  Sindaco e Responsabile del Sett. Territorio Adelio Frigerio
PROVINCIA DI COMO SETT. TERRITORIO	 Dott.ssa Adriana Paolillo
T.F.L. TINTORIA FINISSAGGIO LUISAGO S.P.A.	 Ing. Franco Gerosa

ALLEGATI:

- nota pervenuta in data 04.02.2016 Prot. n. 756, inviata dalla Soc. LARIANA DEPUR S.p.A.;
- nota pervenuta in data 24.02.2016 Prot. n. 1126, inviata dall'Ufficio d'Ambito di Como;
- nota pervenuta in data 01.03.2016 Prot. n. 1265, inviata dal Settore Territorio della Provincia di Como;
- nota pervenuta in data 05.03.2016 Prot. n. 1402, inviata dall' ARPA Lombardia – Dipartimento di Como;
- elenco presenze;
- **DOCUM. INTEGRATIVA PREDISPOSTA DA ING. GEROSA**

Spettabile Posta elettronica certificata
COMUNE DI comune.luisago@legalmail.it
P.zza Libertà

22070 LUISAGO (CO)

Spettabile
COMUNE DI LUISAGO
P.zza Libertà

22070 LUISAGO (CO)

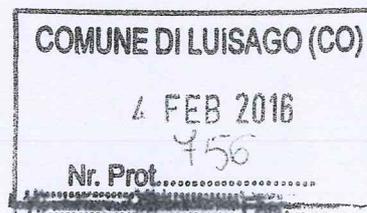
Posta elettronica certificata
altoseveso@halleypec.it

e p.c. Spettabile
CONSORZIO DEPURAZIONE
ACQUE BACINO IMBRIFERO
ALTO SEVESO
c/o Municipio di

22073 FINO MORNASCO (CO)

Prot. n° 0074.16
GB/TS/lb

Fino Mornasco, li 04 febbraio 2016.



Oggetto: Convocazione Conferenza dei Servizi per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.) della proposta di Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) presentata dalla società T.F.L. Tintoria Finissaggio Luisago s.r.l. per intervento in Luisago, Via Galvani n°5.

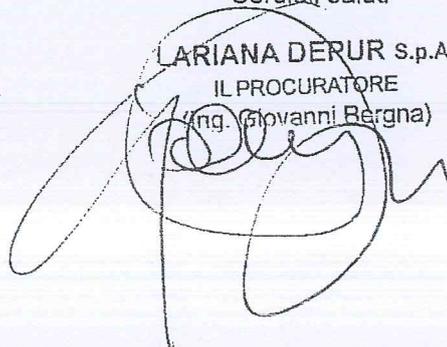
Con riferimento alla pratica in oggetto, Vi comuniciamo che da un esame della documentazione, non emergono aspetti relativi a modifiche della situazione attualmente autorizzata degli scarichi dei reflui di processo.

Per quanto sopra, riteniamo di non dover esprimere alcun parere in merito.

Qualora durante l'istanza, a fronte di integrazioni di documentazione da parte dell'utente, dovessero emergere nuovi elementi di valutazione, ci riserviamo eventualmente di rivedere la ns. posizione.

Cordiali saluti

LARIANA DERUR s.p.a.
IL PROCURATORE
(Ing. Giovanni Bergna)

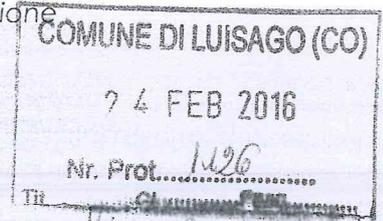




Ufficio d'Ambito di Como

Servizio tecnico e pianificazione

Via Borgo Vico n. 148 22100 – COMO
Tel. 031-230.475 / 246
Fax 031-230.345
E-mail ato@ato.como.it
PEC ato@pec.provincia.como.it



Protocollo n. **1169**
Riferimento pratica: **565**
Responsabile procedimento: **Simone Belli**

Como, 24 febbraio 2016

**Oggetto: Proposta SUAP presentata dalla società T.F.L. Tintoria Finissaggio Luisago srl per intervento in Luisago, via Galvani n. 5.
Conferenza di verifica di assoggettabilità alla VAS, convocata per il giorno 07.03.2016.
Parere.**

Trasmissione via PEC

Spett. le
COMUNE DI LUISAGO

CODICE FISCALE N. 95109690131

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. 711 del 02.02.2016, con la quale viene convocata la conferenza di verifica di assoggettabilità alla VAS in oggetto e richiamata la relativa documentazione resa disponibile, si formulano le seguenti considerazioni.

Per quanto riguarda l'eventuale impatto di tale variante al PGT sulle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato (di seguito SII), si rimanda a eventuali prescrizioni del Gestore del SII e quindi, ai sensi della nota di Como Acqua srl inviata con prot. n. 22 del 04.02.2016, alle valutazioni di Colline Comasche srl (per il servizio di fognatura), del Consorzio Alto Seveso (per il collettamento) e di Lariana Depur spa (per la depurazione).

Considerato quanto previsto dal D.lgs. 152/2006, dall'art. 48 della LR 26/2003 e quanto disposto dalla DGR 8/11045, si invita sin da subito l'azienda interessata a prendere contatti con lo Scrivente Ufficio per valutare le azioni da intraprendere in merito all'aggiornamento/modifica della vigente autorizzazione allo scarico delle acque reflue in fognatura (cfr. ns. provvedimento n. 127/2012 notificato in data 17.04.2013).

Richiamato quanto sopra riportato e fatti salvi i pareri espressi dagli altri Soggetti competenti, si reputa che **NULLA OSTA** all'attuazione della variante del PGT in esame.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

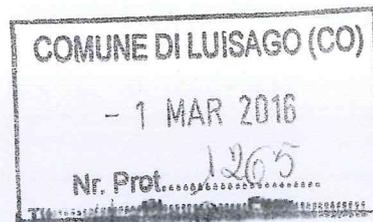
Il Responsabile del Servizio
Dott. Simone Belli

*Documento firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 85/2005 e smi*



PROVINCIA DI COMO

VIA BORGOVICO N. 148 - 22100 COMO -
C.F. N. 80004650133 - P. IVA N. 00606750131



Prot. n. 7704

Como, 29/02/2016

Risposta al foglio n.

OGGETTO: Conferenza del 07/03/2016 di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - "SUAP TFL".

Comune di Luisago

c.a. Geom. Christian Baruffini
22070 Luisago (CO)

Pec: comune.luisago@legalmail.it

Con riferimento alla Vs. comunicazione del 29 Gennaio u.s. relativa alla conferenza in oggetto, valutata la documentazione trasmessa, si rileva che l'area oggetto di ampliamento pur essendo inserita nel PGT vigente nell' "ambito agricolo di interesse strategico", è di fatto all'interno della recinzione della struttura industriale e non risulta ad oggi coltivata. La variante in oggetto propone la realizzazione di parcheggi a servizio dell'attività esistente nell'area succitata ma di fatto rappresenta una rettifica di confine dell'individuazione dell'ambito agricolo strategico. Tutto ciò premesso, stante il fatto che la proposta di SUAP in variante al PGT individua comunque l'area oggetto di ampliamento all'interno della rete ecologica del PTCP, si evidenzia la necessità di modificare la tavola del PdR C.1.1 "Indicazioni di Piano" stralciando la medesima porzione dalla rete ecologica provinciale, in quanto la previsione proposta non risulta più compatibile con l'art. 11 delle NTA del PTCP. Tale area dovrà pertanto essere computata come consumo di suolo ai sensi dell'art. 38 comma 6, lettera a) delle NTA del PTCP, in quanto trattasi di espansione inferiore al 50 % della superficie esistente.

Si ricorda che all'atto della convocazione della Conferenza di Servizi occorrerà presentare:

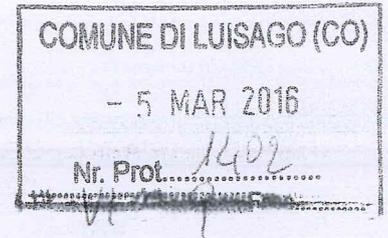
- calcolo del consumo di suolo per la variante SUAP in oggetto, come sopra evidenziato;
- dichiarazione di compatibilità geologica dell'intervento rispetto allo studio geologico vigente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
(dott. Antonio Endrizzi)

IL DIRIGENTE
(dott. Luigi Burti)

IL REFERENTE ISTRUTTORIO
(dott.ssa. Adriana Paolillo)
TEL. 031/230485
FAX 031/230207
adriana.paolillo@provincia.como.it



Class. 6.3

Fascicolo 2016.4.43.7

Spettabile

COMUNE DI LUISAGO
PIAZZA LIBERTA' 2
22070 LUISAGO (CO)
Email: comune.luisago@legalmail.it

e, p.c.

ASL DI COMO
VIA PESSINA 6
22100 COMO (CO)
Email: protocollo.generale@pec.asl.como.it

Oggetto : Assoggettabilità alla VAS del progetto di ampliamento della società TFL Srl presentato al SUAP del comune di Luisago

Premessa:

La proposta di variante al PGT riguarda un progetto di ampliamento di 806 mq dell'edificio produttivo esistente allo scopo di realizzare un deposito tessuti all'interno dell'area di pertinenza della società TFL Srl e contemporaneamente la realizzazione di un parcheggio per i dipendenti di 29 posti su un'area a destinazione agricola adiacente, presentato allo sportello unico per le attività produttive. Il progetto presentato risulta in contrasto con lo strumento di programmazione territoriale approvato (PGT pubblicato sul BURL n. 17 del 23 aprile 2014) in quanto l'area interessata ricade in zona agricola - normata dall'art.50 del PdR e all'interno della rete ecologica comunale - normata dall'art.49 del PdR, come risulta dalla tavola PDR C.1.1. - *indicazioni di piano*.

Come previsto dalla DGR. n. 9/761 del 10.11.2010 relativa a "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art.4 L.R. 12/2005; DCR 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs n.128 del 29 giugno 2010, con modifica ed integrazione delle DD.G.R. n.8/6420 del 2008 e n.8/10971 del 2009", è stato predisposto il Rapporto Preliminare del progetto presentato al SUAP con l'individuazione dei possibili effetti significativi sull'ambiente che si avrebbero in caso di realizzazione

del progetto. Dal momento che il modello procedurale contenuto nell'All.1r alla DGR. n. 9/761 del 10.11.2010 prevede che la documentazione sia predisposta dall'autorità procedente (punto 5.4), si ritiene il testo pienamente condiviso e verificato nei contenuti dall'Amministrazione Comunale. Inoltre, il progetto presentato al SUAP determina l'uso di una piccola area a livello locale e non costituisce quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE e smi e non produce effetti sui siti di cui alla direttiva 92/43/CEE, come previsto al punto 2.1 dell'allegato 1r della DGR 9/761, e pertanto lo stesso è sottoposto alla verifica di assoggettabilità alla VAS.

Il Dipartimento ha esaminato la documentazione pubblicata sul sito web comunale e si riportano in seguito le relative osservazioni per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza, senza approfondire le tematiche per le quali altri sono gli Enti competenti, in particolare l'impatto paesaggistico del progetto.

Valutazioni tecniche:

La criticità maggiore del progetto presentato risulta essere il consumo di suolo appartenente al sistema naturale-agricolo. Da questo punto di vista si osserva che il rapporto ambientale ha dato per scontato che la progettazione proposta per il parcheggio sia l'unica possibile e non si possano individuare soluzioni meno impattanti, che prevedano minor consumo di suolo. Non è stata approfondita l'analisi con il quadro della situazione attuale sul numero di dipendenti, parcheggi presenti, eventuale numero di parcheggi persi per la realizzazione dell'ampliamento, strutturazione dell'orario di lavoro ecc... dati indispensabile per dimostrare la necessità di realizzare un nuovo parcheggio e le dimensioni dello stesso. Si ritiene, osservando il progetto, che sia possibile razionalizzare la disposizione del nuovo parcheggio, allo scopo evitare inutili impermeabilizzazioni e di ottimizzare la gestione del verde anche allo scopo di mitigare la presenza della struttura produttiva.

In merito alla realizzazione del nuovo edificio, si prende atto che verrà costruito utilizzando materiali a basso impatto energetico (rif. pag.25 RP) e a questo proposito si richiamano gli obblighi di cui all' art. 8 comma 3 del D.Lgs 102/2014 in merito alla diagnosi energetica, nel caso in cui la società TFL Srl rientrasse nei parametri previsti per le imprese tenute a tale adempimento. In relazione alle fonti energetiche rinnovabili, si osserva favorevolmente che la società intende installare pannelli fotovoltaici sulle coperture del nuovo edificio con una potenza di picco di 10282 Kwp, sarebbe stato interessante conoscere quale percentuale del consumo energetico della società verrà coperto con tale fonte energetica.

In merito alla gestione delle acque meteoriche della nuova struttura, si vuole richiamare l'attenzione sul concetto di invarianza idraulica, che consiste nel fare in modo che le portate di piena generate dal drenaggio di un'area antropizzata si mantengano su valori non superiori a quelli precedenti la trasformazione dell'uso del suolo. Ovviamente, maggiore sarà l'impermeabilizzazione del suolo e più difficilmente si potrà raggiungere l'invarianza pre e post urbanizzazione. Dal momento che il RP non spiega quale sarà il destino

delle acque meteoriche dei pluviali e dei piazzali, limitandosi ad affermare che non ci sarà una vasca di separazione di prima pioggia in quanto la società non è tenuta ad averla, si suggerisce di progettare la gestione delle acque meteoriche secondo i suddetti criteri di invarianza idraulica verificando prima la possibilità di recuperare le acque dei pluviali per l'irrigazione dell'area a verde adiacente, e, per massimizzare il risparmio idrico, utilizzare le medesime acque come acque grigie per i servizi igienici, seguendo le indicazioni del R.R. 2/2006. Le acque dei pluviali e dei piazzali impermeabilizzati in eccesso andranno gestite sul posto, smaltendole attraverso pozzi disperdenti.

Infine si raccomanda il corretto smaltimento delle acque reflue domestiche in fognatura, i cui calibri dovranno essere verificati al fine di accertare la capacità di supportare i nuovi allacci previsti.

In merito alle altre matrici ambientali, il Rapporto Preliminare ha già escluso la presenza di criticità, garantendo quindi la compatibilità con il PGT e con la pianificazione sovraordinata, nonché, vista la destinazione a magazzino della nuova struttura, la mancanza di problematiche dal punto di vista dell'inquinamento atmosferico, acustico ed idrico. Inoltre nell'area interessata non sono presenti vincoli ambientali di alcun tipo, pertanto si osserva che, per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza di ARPA, la vera criticità del progetto risulta il consumo di suolo, in particolare agro-naturale. Pertanto indipendentemente dalla scelta, che spetta all'Autorità Competente, di sottoporre il progetto in variante a Valutazione Ambientale Strategica, si osserva che a parere di ARPA il RP non ha adeguatamente dimostrato la necessità di effettuare la trasformazione proposta, mancando di analizzare alternative senz'altro possibili, compresa quella di realizzare una progettazione diversa che limiti il consumo di suolo.

In riferimento all'installazione di nuove fonti di illuminazione nelle aree esterne, si sottolinea la necessità di specificare, in fase di progetto esecutivo, la modalità di attuazione dell'illuminazione esterna, che dovrà necessariamente rispettare quanto previsto dalla Legge regionale 5 ottobre 2015 - n. 31 "*Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso*", in sostituzione dell'abrogata L.R. 17/00

Da ultimo, per quanto concerne le terre e rocce da scavo che saranno prodotte nella fase di cantiere, si ricorda che dovranno essere gestite come previsto dall'art. 41 bis della Legge 98 del 9 agosto 2013 di conversione, con modifiche, del D.Lgs 69 del 21 giugno 2013

Conclusioni:

Indipendentemente dalla scelta di sottoporre il progetto in variante a VAS, si ritiene che sussistano delle criticità che andrebbero approfondite, e che il consumo di suolo agricolo dovrebbe essere limitato il più possibile, cercando soluzioni che salvaguardino questa risorsa non rinnovabile. Infine si ricorda che il 2 dicembre 2014 è entrata in vigore la L.R.31/2014 "*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per*

la riqualificazione del suolo degradato” che, pur ammettendo gli ampliamenti di attività economiche esistenti in variante al PGT, all’art. 5 comma 10 prescrive che, fino all’adeguamento del PGT alle disposizioni della suddetta legge, gli interventi che consumano suolo agricolo nello stato di fatto non ricompreso nel tessuto urbano consolidato debbano pagare una maggiorazione percentuale del contributo relativo al costo di costruzione di cui all’art.16 comma 3 del DPR 380/2001 da un minimo del 20% ad un massimo del 30%, come determinato dal Comune, in aggiunta a quella già prevista dall’art.43 comma 2bis della L.R.12/2015, e che tali importi siano obbligatoriamente utilizzati per la realizzazione di misure di compensazione ambientale e riqualificazione urbana.

Il Responsabile del procedimento

dott.ssa Elisa Nava

Il Responsabile dell'istruttoria: p.a. Elisabetta Pasta

Verificato: P.O. VIA-VAS dott. Camillo Foschini

Visto: Il Direttore del Dipartimento dott. Fabio Carella



COMUNE DI LUISAGO

Verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica (VAS) della proposta di SUAP presentata dalla Soc. TFL Tintoria Finissaggio Luisago s.r.l. per intervento in Luisago, Via Galvani n. 5
Conferenza di verifica del 07.03.2016

CONVOCATI: PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI / ENTI	NOME RAPPRESENTANTE	QUALIFICA	FIRMA
ARPA LOMBARDIA Dipartimento di Como			
A.S.L. Distretto di Olgiate Comasco			
REGIONE LOMBARDIA DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA			
REGIONE LOMBARDIA D.G. TERRITORIO E URBANISTICA U.O. PROGRAMMAZ. E PIANIFICAZ. TERRITORIALE STRUTTURA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA			
REGIONE LOMBARDIA DIREZIONE QUALITA' DELL'AMBIENTE			
AZIENDA SERVIZI INTEGRATI COLLINE COMASCHE S.P.A.			
LARIANA DEPUR S.P.A.			
CONSORZIO DEPURAZIONE ACQUE BACINO IMBRIFERO ALTO SEVESO			
AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO			
REGIONE LOMBARDIA STER di Como			
PROVINCIA DI COMO Settore Urbanistica e Territorio	ADRIANO PAOLILLO	FUNZIONARIO	
UFFICIO D'AMBITO DI COMO			
COMUNE CASNATE CON BERNATE			
COMUNE FINO MORNASCO			
COMUNE CASSINA RIZZARDI			
COMUNE VILLA GUARDIA			
COMUNE GRANDATE			
T.F.L. TINTORIA FINISSAGGIO LUISAGO S.R.L. -	FRANCESCO GIROLDI	PROGETTISTA	

DICHIARAZIONE DI COMPATIBILITA' GEOLOGICA
dell'intervento rispetto allo studio geologico vigente

Il sottoscritto *dott.ing.arch. FRANCO GEROSA* (cod.fisc.: GRS FNC 44D18 E428P), iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Como al n° 565 A, con studio in Lambrugo (Co) via Milano n° 11, in qualità di tecnico incaricato della Soc. T.F.L. Tintoria Finissaggio di Luisago S.r.l. con sede a Luisago via L. Galvani n° 5 (C.F. 01161040132), relativamente alle opere di ampliamento dell'edificio produttivo esistente sull'area / immobile sito in via L. Galvani n° 5 identificato catastalmente al foglio 2, mappale 570/3 e 2705, così come rappresentato nell'unito progetto,

VISTO

lo studio relativo alla Componente geologica del Piano di Governo del Territorio del Comune di Luisago, ai sensi dei "Criteri ed indirizzi per la redazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, in attuazione dell'art. 57 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12";

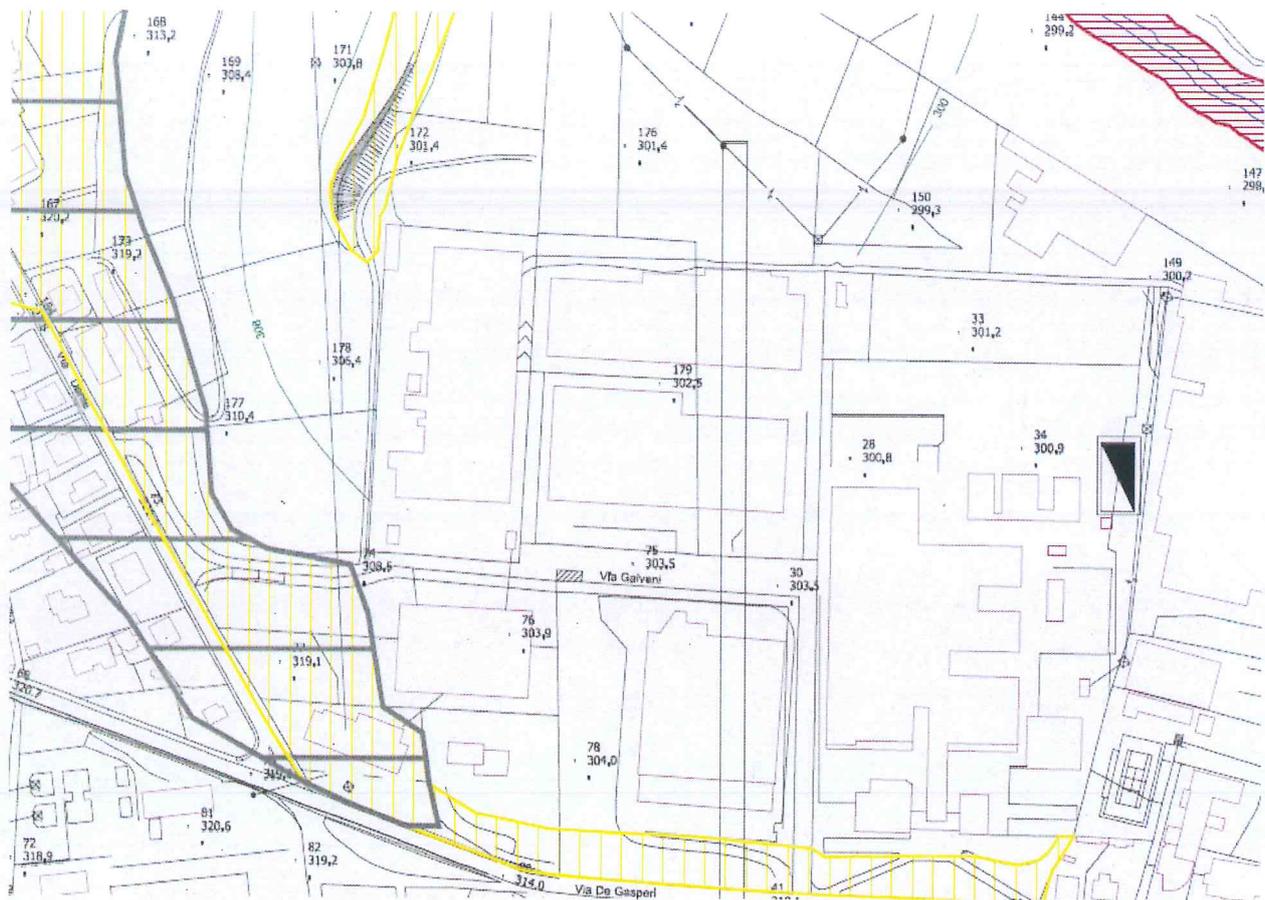
DICHIARA

che l'intervento sopracitato è compatibile rispetto allo studio geologico vigente in quanto la "Carta della fattibilità geologica delle azioni di piano" classifica l'area interessata in "classe 1 (senza particolari limitazioni)".

Lambrugo, Marzo 2016

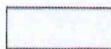
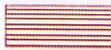
IL PROGETTISTA



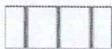
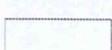


Estratto della Tav. GEO all. 5a - Carta della fattibilità geologica delle azioni di piano

CLASSI DI FATTIBILITA'

-  1 (senza particolari limitazioni)
-  2 (con modeste limitazioni)
-  3 (con consistenti limitazioni)
-  4 (con gravi limitazioni)

ZONAZIONE SISMICA

-  Z3b zona di cresta rocciosa e/o cuccuzolo
-  Z4a zona di pianura con presenza di depositi alluvionali granulari e /o coesivi
-  Z4c zona morenica con presenza di depositi granulari e /o coesivi

CALCOLO CONSUMO DI SUOLO

Ai sensi dell'art. 38 - comma 6 - lettera a) delle N.T.A. del P.T.C.P.

Superficie territoriale (mapp. 570) classificata dal PGT vigente
in "Ambiti produttivi esistenti a vocazione manifatturiera
D1 (art. 37)

AREA PRODUTTIVA ESISTENTE: m^2 **8.488,00**

Superficie territoriale (mapp. 2705) classificata dal PGT vigente
in "Aree agricole (art. 51)" all'interno del perimetro
della Rete Ecologica Provinciale (REP - art. 49)

NUOVA AREA DI ESPANSIONE: m^2 **3.800,00**

Essendo la superficie della nuova area di espansione inferiore al 50% della superficie dell'area produttiva esistente il **CALCOLO della SUPERFICIE AMMESSA di ESPANSIONE (SAE)**, ai sensi dell'art. 38 - comma 6 - lettera a) delle N.T.A. del P.T.C.P., è pari a:

SUPERFICIE di ESPANSIONE AMMESSA (SAE) prevista dal PGT
(vedi DDP A.0.1.2 - Quadro progettuale relazione) m^2 **3.508,60**

SUPERFICIE di ESPANSIONE AMMESSA (SAE) a seguito della
NUOVA AREA DI ESPANSIONE PREVISTA
Il 20% di m^2 3.800,00 = m^2 **760,00**

TOTALE SUPERFICIE di ESPANSIONE AMMESSA (SAE) m^2 **4.238,60**

Pertanto anche aggiungendo la NUOVA AREA DI ESPANSIONE, a quelle già previste dal PGT in REP la superficie complessiva di ESPANSIONE AMMESSA (SAE: m^2 4.238,60 pari a Ha 0,42), è inferiore a quella ammessa dal PTCP (m^2 11.602,89 pari a Ha 1,16).





COMUNE DI LUISAGO

Provincia di Como

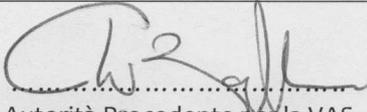
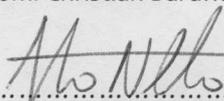
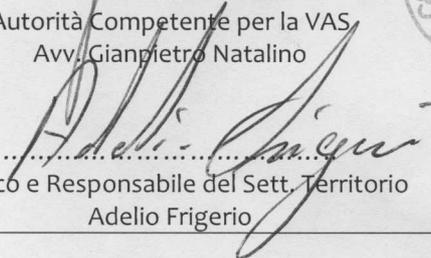
C.A.P. 22070

Tel. 031/880601

Fax 031/880575

Luisago, 07.03.2016

In appendice al verbale della Conferenza dei Servizi per la verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di SUAP presentata dalla Soc. T.F.L. Tintoria Finissaggio Luisago s.r.l., si allega parere rilasciato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Segretariato Regionale per la Lombardia – con proprio Prot. 0001639 del 07.03.2016, pervenuto a mezzo PEC in pari data alle ore 17:55 e rubricato al prot. comunale il 07.03.2016 al n. 1418.

COMUNE DI LUISAGO	<p> Autorità Procedente per la VAS Geom. Christian Baruffini</p> <p> Autorità Competente per la VAS Avv. Gianpietro Natalino</p> <p> Sindaco e Responsabile del Sett. Territorio Adelio Frigerio</p> 
-------------------	--

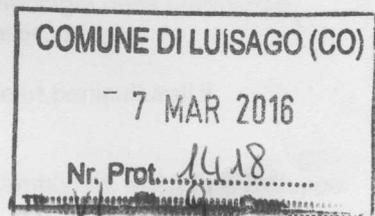
ALLEGATO:

- nota pervenuta in data 07.03.2016 Prot. n. 1418, inviata dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Segretariato Regionale per la Lombardia;

PEC Luisago

Da: mbac sr-lom <mbac-sr-lom@mailcert.beniculturali.it>
Inviato: lunedì 7 marzo 2016 17:55
A: comune.luisago@legalmail.it
Cc: regione lombardia dg ambiente energia sviluppo; sopr archeologia lombardia sopr archeologia lombardia; sopr belle arti paesaggio mi sopr belle arti paesaggio mi
Oggetto: LUISAGO(CO) - ass VAS SUAP TFL - parere SR
Allegati: LUISAGO(CO) - ass VAS SUAP TFL - parere SR.pdf

Con riferimento all'oggetto, si trasmette il parere di questo Segretariato Regionale.
Con i migliori saluti
arch. Elena Rizzi





*Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo*

SECRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

COMUNE DI LUISAGO (CO)

7 MAR 2016

Nr. Prot. 1418

MIBACT-SR-LOM
TUTBAP
0001639 07/03/2016
Cl. 34.19.07/15.3

Comune di Luisago
piazza Libertà
22070 LUISAGO (CO)
comune.luisago@legalmail.it

e, p.c. Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le
province di Milano, Bergamo, Como, Lecco, Lodi,
Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese
SEDE
mbac-sbeap-mi@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza Archeologia della Lombardia
via Edmondo De Amicis, 11
20123 MILANO
mbac-sar-lom@mailcert.beniculturali.it

Regione Lombardia
Direzione Generale Ambiente, energia e Sviluppo
Sostenibile
Struttura Paesaggio
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 MILANO
ambiente@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: LUISAGO (CO) – via Galvani, 5. Procedura di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa alla proposta di intervento (SUAP), per ampliamento attività produttiva, in variante allo strumento urbanistico vigente.
Richiedente: società T.F.L. Tintoria Finissaggio Luisago Srl - via Galvani, 5 - 22070 Luisago (CO).
Convocazione della conferenza dei servizi in data 7 marzo 2016.
Parere

Con riferimento alla nota di convocazione prot. n. 711 del 2 febbraio 2016, assunta agli atti con prot. n. 810 del 5 febbraio 2016,
esaminato il Rapporto Preliminare relativo al procedimento in oggetto;
valutati gli strumenti di pianificazione paesaggistica vigenti per l'area (Piano Paesaggistico Regionale, Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della provincia di Como),
valutata la natura dell'ampliamento proposto,
questo Segretariato Regionale (già Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia) esprime

PARERE FAVOREVOLE

alla esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della proposta di intervento in oggetto.
Contestualmente, si ricorda che alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica è opportuno che siano convocate anche la Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di competenza e la Soprintendenza Archeologia della Lombardia ai seguenti recapiti:

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI MILANO, BERGAMO, COMO, LECCO, LODI, MONZA E BRIANZA, PAVIA, SONDRIO E VARESE
mbac-sbeap-mi@mailcert.beniculturali.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA LOMBARDIA



Ministero
dei beni e delle attività culturali e del turismo
SEGRETARIATO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

mbac-sar-lom@mailcert.beniculturali.it

Si segnala inoltre che questo Segretariato Regionale non è articolazione di Regione Lombardia, come erroneamente indicato nella lettera di convocazione, ma organo periferico del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

IL SEGRETARIO REGIONALE

Dott. Marco Edoardo Mirjoa

TUTBAP/ Resp. dell'istruttoria arch. Elena Rizzi